

 Università degli Studi di Messina	Documento di pianificazione e di organizzazione delle attività formative e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca	Presidio  COD. REG. PA-PHD (rev. 1)
---	--	---

Dottorato di Ricerca: <i>SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI</i>	
Dipartimento di riferimento: <i>SCIENZE POLITICHE E GIURIDICHE</i>	Sede: MESSINA
Anno accademico: 2025/26	Ciclo: 41°

Calendario delle attività formative (D.PHD.2.1)

Indicazioni/suggerimenti: Definire un calendario di attività formative (corsi, seminari, eventi scientifici...) adeguato in termini quantitativi e qualitativi, che preveda anche la partecipazione di studiosi ed esperti italiani e stranieri di elevato profilo provenienti dal mondo accademico, dagli Enti di ricerca, dalle aziende, dalle istituzioni culturali e sociali.

Le attività formative coprono sia tematiche riconducibili al progetto formativo del Dottorando, sia tematiche di rilevanza per il dibattito sulla scienza e l'impatto sulla società della ricerca scientifica del macrosettore di riferimento (formazione all'imprenditoria, accesso a finanziamenti competitivi, obiettivi dello sviluppo sostenibile, formazione alla didattica, Open Science, Citizen science, ect).

L'impegno didattico dei dottorandi deve risultare adeguato a favorire la crescita scientifica senza limitarne le attività di ricerca.

- Insegnamenti previsti (distinti da quelli impartiti in insegnamenti relativi ai CdS di primo e secondo livello)**

n.	Denominazione insegnamento	SSD	N. di ore	CFU	Anno	Descrizione del corso	Eventuale curriculum di riferimento	Per i dottorati nazionali: percorso formativo di elevata qualificazione	Verifica finale (SI/NO)	Docente	Note
1	L'organizzazione della Repubblica fra policies e burocrazia	IUS/09 IUS/08 IUS/10 IUS/14 IUS/07	54	9	1-2-3	Il modulo <i>L'organizzazione della Repubblica fra policies e burocrazia</i> analizza i modelli di <i>policies</i> e la capacità dei funzionari e dei			SI	Ballistreri D'Amico Martines Messina Morelli	18 ore per anno



n.	Denominazione insegnamento	SSD	N. di ore	CFU	Anno	Descrizione del corso	Eventuale curriculum di riferimento	Per i dottorati nazionali: percorso formativo di elevata qualificazione	Verifica finale (SI/NO)	Docente	Note
		SPS/03				decisori pubblici di prepararsi a scenari futuri anticipando rischi ed opportunità, valutando l'impatto di <i>trend</i> di lungo periodo. Oggetto principale del modulo è lo studio del complesso rapporto fra sfera politica e sfera amministrativa in una prospettiva di <i>governance multilevel</i> che tiene conto dei valori di sostenibilità ed intergenerazionalità. In questa prospettiva sono approfondite le implicazioni connesse allo <i>strategic foresight</i>				Novarese	



n.	Denominazione insegnamento	SSD	N. di ore	CFU	Anno	Descrizione del corso	Eventuale curriculum di riferimento	Per i dottorati nazionali: percorso formativo di elevata qualificazione	Verifica finale (SI/NO)	Docente	Note
						come strumento di supporto alle decisioni, sempre più informate a modelli di elevata digitalizzazione. In ciascuno dei tre anni del corso di dottorato le questioni riconducibili a questo modulo verranno affrontate attraverso lezioni (anche di carattere seminariale) svolte da più docenti su argomenti diversi nel quadro del tema generale. In tal modo è offerta una ricognizione sui temi più rilevanti considerando le differenti angolazioni					



n.	Denominazione insegnamento	SSD	N. di ore	CFU	Anno	Descrizione del corso	Eventuale curriculum di riferimento	Per i dottorati nazionali: percorso formativo di elevata qualificazione	Verifica finale (SI/NO)	Docente	Note
						disciplinari proprie dell'area giuridica ma con un'apertura anche a quelle delle altre aree coinvolte nel percorso formativo.					
2	Transizioni, Pubblica amministrazione e sostenibilità	IUS/05 IUS/09 IUS/10 IUS/12 IUS/13 SECS/S-06	54	9	1-2-3	Il modulo <i>"Transizioni, Pubblica amministrazione e sostenibilità"</i> offre strumenti di analisi e comprensione approfondita delle complesse interazioni fra il ruolo delle istituzioni pubbliche e le sfide connesse alla <i>twin green and digital transition</i> in una prospettiva di sviluppo sostenibile.			SI	Buscema Caratozzolo Caristi De Marco Romeo Virzo	18 ore per anno



n.	Denominazione insegnamento	SSD	N. di ore	CFU	Anno	Descrizione del corso	Eventuale curriculum di riferimento	Per i dottorati nazionali: percorso formativo di elevata qualificazione	Verifica finale (SI/NO)	Docente	Note
						In ciascuno dei tre anni del corso di dottorato le questioni riconducibili a questo modulo verranno affrontate attraverso lezioni (anche di carattere seminariale) svolte da più docenti su argomenti diversi nel quadro del tema generale (diritto e tutela dell'ambiente, politiche di sviluppo sostenibile nella dimensione sociale ed economia, economia globale e digitalizzata, green economy, energie rinnovabili, ecc.). I temi sono affrontati nelle diverse prospettive proprie					



n.	Denominazione insegnamento	SSD	N. di ore	CFU	Anno	Descrizione del corso	Eventuale curriculum di riferimento	Per i dottorati nazionali: percorso formativo di elevata qualificazione	Verifica finale (SI/NO)	Docente	Note
						dei settori disciplinari coinvolti nel percorso formativo, in una ottica transdisciplinare.					
3	La tutela dei diritti fra digitalizzazione dei processi e spazio giuridico globale	IUS/01 IUS/05 IUS/08 IUS/10 IUS/13	54	9	1-2-3	Il modulo <i>“La tutela dei diritti fra digitalizzazione dei processi e spazio giuridico globale”</i> affronta il delicato tema della tutela dei diritti dei singoli rispetto alle scelte politiche ed amministrative imposte dalla trasformazione digitale. Particolare attenzione è destinata alla c.d. <i>data protection</i> , non discriminazione			SI	Agosta Amagliani Ciraolo Panella Tigano Tommasini	18 ore per anno



n.	Denominazione insegnamento	SSD	N. di ore	CFU	Anno	Descrizione del corso	Eventuale curriculum di riferimento	Per i dottorati nazionali: percorso formativo di elevata qualificazione	Verifica finale (SI/NO)	Docente	Note
						algoritmica, equità e sovranità digitale e cittadinanza attiva digitale in un contesto multilevel che guarda alla dimensione nazionale, europea ed internazionale delle questioni affrontate. In ciascuno dei tre anni del corso di dottorato le questioni riconducibili a questo modulo verranno affrontate attraverso lezioni (anche di carattere seminariale) svolte da più docenti su argomenti diversi nel quadro del tema generale					

 Università degli Studi di Messina	Documento di pianificazione e di organizzazione delle attività formative e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca	Presidio  COD. REG. PA-PHD (rev. 1)
---	--	--

N. totale insegnamenti previsti: 3

Di cui è prevista verifica finale: 3

- **Perfezionamento informatico (seminari, attività di laboratorio e di ricerca, formazione interdisciplinare, multidisciplinare e transdisciplinare)**

n.	Tipo di attività	Descrizione dell'attività (e delle modalità di accesso alle infrastrutture per i dottorati nazionali)	Ore	CFU riconosciuti	Anno di svolgimento	Eventuale curriculum di riferimento	Note
1	Laboratorio	Il Dottorato attiva la formazione in ambito informatico secondo linee coerenti con gli obiettivi del percorso formativo. Inoltre, il Dottorato supporta l'acquisizione di competenze per l'utilizzo di software e strumenti informatici utili alla ricerca.	36	6	1-2-3		12 ore per anno

- **Perfezionamento linguistico (seminari, attività di laboratorio e di ricerca, formazione interdisciplinare, multidisciplinare e transdisciplinare)**

n.	Tipo di attività	Descrizione dell'attività (e delle modalità di accesso alle infrastrutture per i dottorati nazionali)	Ore	CFU riconosciuti	Anno di svolgimento	Eventuale curriculum di riferimento	Note
1	Laboratorio	Attività di <i>advanced legal english</i> finalizzata ad assicurare un perfezionamento linguistico utile allo svolgimento delle proprie ricerche nell'ottica di garantire l'efficace perseguimento degli obiettivi del corso di Dottorato.	36	6	1-2-3		12 ore per anno



- **Gestione della ricerca e della conoscenza dei sistemi di ricerca europei e internazionali (seminari, attività di laboratorio e di ricerca, formazione interdisciplinare, multidisciplinare e transdisciplinare)**

n.	Tipo di attività	Descrizione dell'attività (e delle modalità di accesso alle infrastrutture per i dottorati nazionali)	Ore	CFU riconosciuti	Anno di svolgimento	Eventuale curriculum di riferimento	Note
1	Formazione interdisciplinare	Nel corso di incontri (da remoto o in presenza) i dottorandi vengono formati sull'utilizzo e l'accesso dei principali strumenti di ricerca nelle diverse aree. La formazione è assicurata (anche) con il supporto di SBA Unime. Sono inoltre previste giornate formative per promuovere processi di acquisizione delle conoscenze e competenze riguardanti i sistemi di finanziamento nazionali ed internazionali (PRIN, FIRB, HORIZON) e, più in generale, per promuovere le opportunità di mobilità internazionale ed internazionalizzazione.	18	3	1-2-3		6 ore per anno

- **Valorizzazione e disseminazione dei risultati, della proprietà intellettuale e dell'accesso aperto ai dati e ai prodotti della ricerca (seminari, attività di laboratorio e di ricerca, formazione interdisciplinare, multidisciplinare e transdisciplinare)**

n.	Tipo di attività	Descrizione dell'attività (e delle modalità di accesso alle infrastrutture per i dottorati nazionali)	Ore	CFU riconosciuti	Anno di svolgimento	Eventuale curriculum di riferimento	Note
1	Seminari/Convegni	Organizzazione – unitamente al Dottorato di Ricerca in Scienze Politiche - di una <i>Student Conference</i> annuale su tematiche di rilevanti per la comprensione delle trasformazioni del mondo contemporaneo.	36	6	1-2-3		12 ore per anno
2	Incontri di formazione interdisciplinare,	Partecipazione dei dottorandi ad attività di training in materia di open access (organizzati con SBA Unime o dall'Ateneo centrale)	18	3	1-2-3		6 ore per anno

n.	Tipo di attività	Descrizione dell'attività (e delle modalità di accesso alle infrastrutture per i dottorati nazionali)	Ore	CFU riconosciuti	Anno di svolgimento	Eventuale curriculum di riferimento	Note
	multidisciplinare e transdisciplinare						

• **Altre attività didattiche (seminari, attività di laboratorio e di ricerca, formazione interdisciplinare, multidisciplinare e transdisciplinare)**

n.	Tipo di attività	Descrizione dell'attività (e delle modalità di accesso alle infrastrutture per i dottorati nazionali)	Ore	CFU riconosciuti	Anno di svolgimento	Eventuale curriculum di riferimento	Note
1	Seminari	I seminari interdisciplinari (anche sotto forma di conferenza) coinvolgono i dottorandi nello svolgimento della discussione scientifica. I seminari interdisciplinari possono consistere in <i>workshop</i> , tavole rotonde, discussioni su volumi di recente pubblicazione. Tali seminari sono pensati anche per fornire un apporto metodologico alla ricerca e al dialogo interdisciplinare.	54	9	1-2-3		18 ore per anno
2	Seminari	I seminari internazionali (eventualmente articolati come ciclo di incontri) sono affidati a <i>visiting professors</i> o docenti stranieri su tematiche coerenti con il percorso formativo e di ricerca.	54	9	1-2-3		18 ore per anno
3	Seminari	I seminari tematici sono tenuti da studiosi nazionali e internazionali su argomenti specifici che risultano di interesse per le tematiche del percorso formativo. Obiettivo principale di tali attività è consolidare e ampliare le competenze specialistiche dei dottorandi.	54	9	1-2-3		18 ore per anno
4	Laboratorio	I laboratori di ricerca e discussione (<i>workshop</i>) favoriscono il confronto fra i dottorandi su aspetti tematici e metodologici della ricerca. Essi sono svolti a partire dalle relazioni dei dottorandi e prevedono anche la partecipazione di componenti del Collegio dei docenti, con il ruolo di <i>discussant</i> . Tali incontri riguardano i temi trattati nei progetti di ricerca in corso di svolgimento.	90	15	1-2-3		30 ore per anno



Università
degli Studi di
Messina

**Documento di pianificazione e di organizzazione delle attività formative e di
ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca**



COD. REG.

PA-PHD
(rev. 1)

n.	Tipo di attività	Descrizione dell'attività (e delle modalità di accesso alle infrastrutture per i dottorati nazionali)	Ore	CFU riconosciuti	Anno di svolgimento	Eventuale curriculum di riferimento	Note
		I workshop rappresentano attività volte (anche) a verificare l'andamento di percorso dei dottorandi.					

Integrazione dei dottorandi nella comunità scientifica (D.PHD.2.2)

Indicazioni/suggerimenti: Il Corso di Dottorato deve garantire e stimolare la crescita dei dottorandi come membri della comunità scientifica, sia all'interno del corso attraverso il confronto tra dottorandi, sia attraverso la partecipazione dei dottorandi (anche in qualità di relatori) a congressi e/o workshop e/o scuole di formazione dedicate nazionali e internazionali.

Momenti formativi di scambio/presentazione dei risultati della ricerca, sono da considerarsi una buona prassi.

Le scuole di formazione per i dottorandi sono in genere iniziative di formazione dei dottorandi (sia trasversali, sia afferenti a specifici SSD) organizzate ad esempio in forma di summer school che coinvolgono dottorandi, assegnisti e giovani ricercatori con cadenza generalmente annuale per intercettare in maniera opportuna i diversi cicli di dottorato

- **Momenti formativi di scambio/presentazione dei risultati della ricerca**

Indicazione/suggerimento: indicare anche il numero e la cadenza temporale dei momenti formativi previsti

Il Dottorato garantisce e stimola la crescita dei dottorandi come membri della comunità scientifica. A tal fine vengono organizzati diversi incontri (seminari, workshop, ecc) in occasione dei quali i dottorandi presentano proprie ricerche.

Viene inoltre promossa l'opportunità di essere autori di articoli scientifici promuovendo la partecipazione a specifiche "Call" promosse da atenei e centri di ricerca italiani e stranieri.

Risponde al medesimo obiettivo l'annuale *Student Conference* organizzata dal Corso di Dottorato su tematiche di stretto interesse per il percorso scientifico e di ricerca.

Il Dottorato promuove altresì la partecipazione dei dottorandi a eventi divulgativi, di orientamento e terza missione che costituiscono ulteriore occasione per la condivisione e la disseminazione dei risultati delle proprie ricerche.

Il Dottorato monitora, attraverso appositi canali di acquisizione dati, l'attività dei dottorandi come relatori a convegni e autori di articoli scientifici. I dati finora raccolti (riportati nell'ultimo RRC 2025) restituiscono una *performance* molto incoraggiante.

- **Partecipazione a congressi e/o workshop nazionali e internazionali, anche in qualità di relatori**

Indicazione/suggerimento: indicare anche il numero annuo per dottorando di eventi previsti



Il Corso di Dottorato favorisce l'organizzazione e la partecipazione dei dottorandi a convegni di studio, seminari ed eventi culturali sia in Italia sia all'estero. A cura del Collegio dei Docenti vengono condivise con i dottorandi numerose *Call for congress*. Al fine di monitorare il livello di partecipazione, è stato predisposto un apposito Form per la rilevazione dei dati. I dati finora raccolti (riportati nell'ultimo RRC 2025) restituiscono una *performance* molto incoraggiante.

- **Partecipazione a scuole di formazione nazionali e internazionali**

Indicazione/suggerimento: indicare anche il numero annuo per dottorando di eventi previsti

Il Dottorato favorisce la partecipazione dei dottorandi a scuole di formazione nazionali e internazionali (ad esempio, *Summer School Odisseuro* organizzata con le Università di Catania e Enna "Kore"; *Summer School sulle istituzioni politiche europee* organizzata a Marsala dall'Università di Palermo; *Summer School di Liverpool sul diritto del Consiglio d'Europa* tentuasi il 7-18 luglio 2025; *Summer School "Blockchain Summit"* presso Università di Lisbona, 20-24 luglio 2025).

Il Dottorato di ricerca ha aderito al *network* di coordinamento dottorandi AIPDA, Associazione Italiana dei Professori di Diritto Amministrativo.



Autonomia del dottorando (D.PHD.2.3)

Indicazioni/suggerimenti: l'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca crea i presupposti per l'autonomia del dottorando nel concepire, progettare, realizzare e divulgare programmi di ricerca e/o di innovazione e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei tutor, del Collegio dei Docenti e, auspicabilmente, da eventuali tutor esterni di caratura nazionale/internazionale e/o professionale con particolare riferimento ai dottorati industriali.

Nell'ambito del Dottorato di Ricerca il termine "tutor" designa il supervisore accademico.

Fra le attività sviluppabili dai dottorandi rientrano ad esempio i PhD simposia, le attività di terza missione/impatto sociale, etc.

La numerosità e composizione disciplinare del Collegio dei docenti deve essere adeguata al numero dei curricula attivati e al numero di borse assegnate al dottorato.

L'attività di supervisione deve essere circoscritta ad un numero limitato di dottorandi per ciascun tutor al fine di garantire un adeguato supporto ad ognuno di essi; in alcuni casi al tutor viene assegnato un solo dottorando.

Con riferimento ai dottorati industriali deve essere assicurata una adeguata co-supervisione presso l'impresa in cui viene svolto il progetto di ricerca attraverso l'assegnazione di un co-supervisore all'interno dell'impresa; anche in questo caso è opportuno che allo stesso supervisore sia affidato un numero limitato di dottorandi.

- **attività organizzate per sviluppare l'autonomia del dottorando nel concepire, progettare, realizzare e divulgare programmi di ricerca e/o di innovazione**

Il Dottorato in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni crea i presupposti per l'autonomia del dottorando nell'impostare, progettare, realizzare il programma di ricerca ma anche a favorire la partecipazione attiva e propositiva degli stessi all'attività di tutorato, didattica integrativa e terza missione.

A ciascun dottorando viene assegnato un supervisor (docente componente del collegio dei Docenti) ed eventualmente un co-tutor (esperto esterno al Collegio) che lo supportano nella ricerca

La numerosità e la composizione del Collegio dei docenti è adeguata al numero di borse assegnate al dottorato.

Il Collegio dei docenti garantisce che l'attività di supervisione sia circoscritta ad un numero limitato di dottorandi.

- **presenza di componenti del Collegio dei docenti, tutor esterni di caratura nazionale/internazionale e/o professionale che svolgono funzioni di supporto e guida**



Il Collegio dei docenti, qualora lo ritenga opportuno e/o su richiesta del dottorando, individua un co-tutor esterno, di caratura anche internazionale, che supporta l'attività di ricerca del dottorando.
Nella medesima prospettiva, il collegio dei docenti del Dottorato coinvolge al proprio interno numerosi di docenti di atenei stranieri.

- **Presenza di un co-supervisore all'interno dell'impresa per i dottorati industriali**

Non applicabile

- **Modalità di individuazione del tutor e il numero massimo di dottorandi assegnati**

Il supervisor viene individuato, sulla base del tema di ricerca, fra i docenti del Collegio.
Si prevede che, in linea di massima, ciascun docente segua contemporaneamente non più di 1 dottorando per ogni ciclo.

Risorse finanziarie e strutturali (D.PHD.2.4)

Indicazioni/suggerimenti: Indicare le risorse finanziarie e strutturali messe a disposizione dei dottorandi per lo svolgimento delle loro attività di ricerca.

Le risorse finanziarie comprendono sia le risorse fornite dall'Ateneo al Dottorato di Ricerca, sia le risorse messe a disposizione dai Dipartimenti e/o dai docenti tutor in coerenza con il modello organizzativo e gestionale dell'Ateneo e dei suoi Centri di Spesa.

Le strutture operative e scientifiche messe a disposizione dei dottorandi devono essere qualificate per garantire lo svolgimento dell'attività di studio e ricerca, adeguate al numero dei dottorandi del corso e risultare effettivamente fruibili dai dottorandi.

- Posti, borse e budget per la ricerca**

	Descrizione	Posti (N.)	Euro
A - Posti banditi (incluse le borse PNRR)	1. Posti banditi con borsa	4	
	2. Posti coperti da assegni di ricerca		
	3. Posti coperti da contratti di apprendistato		
	Sub totale posti finanziati (A1+A2+A3)	4	
	4. Eventuali posti senza borsa	1	
B - Posti con borsa riservati a laureati in università estere			
C - Posti riservati a borsisti di Stati esteri			
D - Posti riservati a borsisti in specifici programmi di mobilità internazionale			
E - Nel caso di dottorato industriale, posti riservati a dipendenti delle imprese o a dipendenti degli enti convenzionati impegnati in attività di elevata qualificazione (con mantenimento dello stipendio)			
F - Posti senza borsa riservati a laureati in Università estere			
(G) TOTALE = A + B + C + D + E + F		5	
(H) DI CUI CON BORSA = TOTALE - A4 - F		4	
Importo di ogni posto con borsa (importo annuale al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente)	(1) Euro: 16.243,00	Totale Euro: (1) x (H-D) x n. anni del corso	€ 194.916

 Università degli Studi di Messina	Documento di pianificazione e di organizzazione delle attività formative e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca	Presidio  Qualità COD. REG. PA-PHD (rev. 1)
---	--	--

	Descrizione	Posti (N.)	Euro
Budget pro-capite annuo per ogni posto con e senza borsa per attività di ricerca in Italia e all'Estero coerenti con il progetto di ricerca (in termini % rispetto al valore annuale della borsa al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente)	(min. 10% importo borsa; min 20% per dottorati nazionali): 10%		
	(2) Euro: 1.624,30	Totale Euro: (2) x (G-D) x n. anni del corso	€ 24.364,50
Importo aggiuntivo per mese di soggiorno di ricerca all'estero per ogni posto con e senza borsa (In termini % rispetto al valore mensile della borsa al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente)	(MIN 50% importo borsa mensile):		
	Mesi (max 12, ovvero 18 per i dottorati co-tutela o con università estere): 6		
	(3) Euro: € 4.060,75	Totale Euro: (3)x(G-D)	€ 20.303,75
BUDGET complessivo del corso di dottorato (in €)			€ 239.584,25

(2) : (importo borsa annuale * % importo borsa mensile)

(3) : (% importo borsa mensile * (importo borsa annuale/12) * mesi estero)

• **Fonti di copertura del budget del corso di dottorato (incluse le borse)**

FONTE	Importo (€)	% Copertura	Descrizione Tipologia (max 200 caratteri)
Fondi ateneo (in caso di forma associata il capofila)	83.988,98	29,82	Quota fondi di ateneo n. 3 borse Unime/MUR
Fondi MUR	125.983,47	44,73	Quota fondi MUR n. n. 3 borse Unime/MUR
di cui eventuali fondi PNRR			
Fondi di altri Ministeri o altri soggetti pubblici/privati	71.660,50	25,44	n. 1 borsa con finanziamento regionale
di cui eventuali fondi PNRR			
Fondi da bandi competitivi a livello nazionale o internazionale			
Finanziamenti degli altri soggetti che partecipano alla convenzione/consorzio (nel caso di dottorati in forma associata)			
Altro			
Totale	281.632,95	100	



- **Strutture operative e scientifiche**

Tipologia		Descrizione sintetica (max 500 caratteri per ogni descrizione)
Attrezzature e/o Laboratori		
Patrimonio librario	consistenza in volumi e copertura delle tematiche del corso	I dottorandi usufruiscono della biblioteca del Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche (150.000 volumi) e della Biblioteca d'Ateneo, entrambe dotate di un elevato numero di fonti bibliografiche, non soltanto in forma cartacea.
	abbonamenti a riviste (numero, annate possedute, copertura delle tematiche del corso)	Il sistema bibliotecario dell'Università di Messina mette a disposizione dei dottorandi un elevato numero di riviste scientifiche nazionali e internazionali in formato cartaceo e le principali riviste on-line dei più qualificati editori nazionali
E-resources	Banche dati (accesso al contenuto di insiemi di riviste e/o collane editoriali)	I dottorandi usufruiscono, tra l'altro, delle seguenti banche dati: EBSCO, IL FORO ITALIANO, Info. Leges.it, IUSEXPLORER, TORROSSA
	Software specificatamente attinenti ai settori di ricerca previsti	ASTRID (risorsa gestita dalla Fondazione per l'Analisi, gli Studi e le Ricerche sulla Riforma delle Istituzioni Democratiche e sulla innovazione nelle Amministrazioni Pubbliche); RIVISTEWEB, Orbis Bank Focus, ACNP (Catalogo Italiano dei Periodici), AIDA.
	Spazi e risorse per i dottorandi e per il calcolo elettronico	Nel Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche sono presenti Aule multimediali, laboratori e sale lettura con postazioni informatiche collegate in rete. Al Dottorato in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni sono destinate specifiche aule per la didattica e le attività seminarie. I dottorandi usufruiscono inoltre delle sale studio e postazioni PC per la ricerca bibliografica sul web disponibili presso il dipartimento. E' prevista la possibilità di accedere ai servizi del sistema informatizzato d'Ateneo SBA, che assicura la fruizione del patrimonio bibliografico dell'Università, consultabile 24 ore su 24 sia dalle strutture d'Ateneo che attraverso accesso remoto tramite VPN.
Altro		

- **Risorse fornite dal Dipartimento e/o dai supervisori**

Indicazioni/suggerimenti: Indicare le risorse finanziarie e strutturali messe a disposizione dei dottorandi per lo svolgimento delle loro attività di ricerca direttamente dal Dipartimento e/o dai supervisori.

Attività didattiche e di tutoraggio (D.PHD.2.5)

Indicazioni/suggerimenti: il Corso di Dottorato di Ricerca consente e favorisce la partecipazione dei dottorandi ad attività didattiche e di tutoraggio nei limiti della coerenza e compatibilità con le attività di ricerca svolte.

L'attività didattica svolta dai dottorandi non può essere sostitutiva di quella dei docenti di ruolo e non può risultare troppo impegnativa in termini di CFU erogati per non incidere negativamente sulle attività di ricerca dei dottorandi stessi.

- **Attività di didattica e/o tutoraggio coerenti con il progetto di ricerca consentite ad ogni dottorando (numero massimo di ore annue).**

I dottorandi svolgono attività di tutorato (libera) e di didattica integrativa (10 ore annue) su indicazione dei propri supervisor o del Coordinatore del dottorato di ricerca.
Sono inoltre impegnati in attività di terza missione (10 ore annue)

È previsto che i dottorandi possano svolgere attività di tutorato	SI	
È previsto che i dottorandi possano svolgere attività di didattica integrativa	SI	Ore previste: 10 per anno
È previsto che i dottorandi svolgano attività di terza missione?	SI	Ore previste: 10 per anno



Relazioni scientifiche e mobilità dei dottorandi (D.PHD.2.6)

Indicazioni/suggerimenti: il Corso di Dottorato di Ricerca contribuisce al rafforzamento delle relazioni scientifiche nazionali e internazionali e assicura al dottorando periodi di mobilità coerenti con il progetto di ricerca e di durata congrua presso qualificate Istituzioni accademiche e/o industriali o presso Enti di ricerca pubblici o privati, italiani o esteri.

La promozione di cotutele, il rilascio del titolo di Doctor Europeus, etc. sono da considerarsi buone prassi.

Nel caso di Corsi di Dottorato attivati in convenzione o in consorzio, inclusi i dottorati Industriali e Nazionali, le attività di formazione, ricerca, trasferimento tecnologico e le ricadute della ricerca sono adeguatamente distribuite fra le diverse sedi.

- **Presenza di cotutele e/o il rilascio di titoli multipli.**

Il Corso di Dottorato di Ricerca assicura a ciascun dottorando un periodo di mobilità (minimo 6 mesi) coerenti con il progetto di ricerca presso qualificate Istituzioni accademiche e/o industriali o presso Enti di ricerca pubblici o privati, italiani o esteri. E' inoltre attiva una co-tutela con l'Università di Marburg (Germania). Alcuni dottorandi hanno già formalizzato richiesta di rilascio del titolo di Doctor Europeus.

- **Durata di periodi di mobilità obbligatoria dei dottorandi presso qualificate Istituzioni accademiche e/o industriali o presso Enti di ricerca pubblici o privati, italiani o esteri.**

Il Dottorato (avviato dal 38° ciclo) ha beneficiato per i primi 3 cicli di finanziamenti PNRR; le borse finanziate su fondi PNRR hanno previsto mobilità obbligatoria di almeno 6 mesi e tirocinio esterno di almeno 6 mesi. Anche per le borse finanziate con fondi MUR, il collegio di dottorato incoraggia i dottorandi a svolgere un periodo di mobilità estera ed esperienze di tirocinio.



Università
degli Studi di
Messina

**Documento di pianificazione e di organizzazione
delle attività formative e di ricerca del Corso di
Dottorato di Ricerca**

Presidio  Qualità
COD. REG.
PA-PHD
(rev. 1)

		Periodo medio previsto (in mesi per studente):	periodo minimo previsto (facoltativo)	periodo massimo previsto (facoltativo)
Soggiorni di ricerca (ITALIA - al di fuori delle istituzioni coinvolte)	SI	1		
Soggiorni di ricerca (ESTERO nell'ambito delle istituzioni coinvolte)	SI	6		
Soggiorni di ricerca (ESTERO - al di fuori delle istituzioni coinvolte)	SI		2	

Prodotti della ricerca (D.PHD.2.7)

Indicazioni/suggerimenti: il Corso di Dottorato di Ricerca garantisce che la ricerca svolta dai dottorandi generi prodotti direttamente riconducibili al dottorando (individualmente o in collaborazione) e che tali prodotti vengano adeguatamente resi accessibili nel rispetto dei meccanismi di protezione intellettuale dei prodotti della ricerca, ove applicabili.

Indicare pubblicazioni su riviste, pubblicazione della tesi, deposito di brevetti, sviluppo di strumenti o software, etc. anche con modalità di open science tenendo conto delle necessarie azioni relative alla protezione intellettuale.

- **Indicare la tipologia e il numero dei prodotti della ricerca attesi per ogni dottorando (pubblicazioni su riviste, pubblicazione della tesi, deposito di brevetti, sviluppo di strumenti o software, etc...).**

Il Corso di Dottorato di Ricerca garantisce che la ricerca svolta dai propri dottorandi generi prodotti direttamente riconducibili a ciascuno di essi (individualmente o in collaborazione) e che tali prodotti vengano adeguatamente resi accessibili nel rispetto dei meccanismi di protezione intellettuale dei prodotti della ricerca, ove applicabili.

Nell'ambito delle attività di monitoraggio della produttività scientifica dei dottorandi, il Corso di Dottorato ha avviato una campagna di raccolta di dati (aggiuntiva rispetto alla rilevazione IRIS Ricerca Unime).

I dati raccolti, relativi agli anni 2023, 2024 e primo semestre 2025 restituiscono risultati positivi: per un numero totale di 19 dottorandi del 38° e 39° ciclo (i dottorandi del 40° ciclo avevano iniziato il proprio percorso da appena 6 mesi e, dunque, non sono stati presi in considerazione ai fini della valutazione dell'indice di produttività scientifica) risultano pubblicati n. 18 prodotti (articoli su rivista scientifica o saggio in volume) con una media di quasi 1 prodotto per ogni dottorando. Due dei 18 prodotti sono articoli pubblicati su rivista di fascia A.

Si procederà a rafforzare l'impegno per garantire che ciascun dottorando mantenga una buona *performance* di produttività scientifica e per migliorare le sedi editoriali di destinazione dei prodotti della ricerca.